

Articolo del 03/09/2015 - Pagina n° 1



Il primo sabato di settembre torna, come da tradizione, il **Campionato Europeo di Cesena**, tappa storica del lungo circuito dei grandi cavalli europei, un evento ricco di aspettative per gli appassionati, che da tutta Italia raggiungono la Romagna per salutare l'estate ed ammirare i dodici campioni impegnati nella sfida, che quest'anno celebra il suo **80° anniversario**.

Formula affascinante, chance distribuite grazie all'inversione dei numeri allo start, ed un epilogo che regala sempre emozioni, questa la formula che dal 1924 proietta Cesena ed il suo impianto in cima al variegato panorama del trotto mondiale.

Un **Albo d'Oro** di grande spessore nel quale sono racchiusi tutti i nomi che hanno scritto la storia delle redini lunghe.

L'atmosfera magica del Campionato Europeo è racchiusa tutta lì, nell'Albo d'Oro della sua storia, nei nomi e delle immagini che ne hanno costruito, anno dopo anno, fama e prestigio agli occhi del mondo che trotta. Da Homer in poi è stato un susseguirsi continuo di campioni a due e quattro zampe, un rincorrersi di storie, di vittorie e di sconfitte spesso culminate in quello stilllicido di emozioni che è il race-off, la "bella", la finale a due, l'epilogo di una formula che non ha eguali nel mondo e che nessuno riesce a riprodurre altrove senza quel carico di passione con cui il pubblico romagnolo vive la "sua" corsa.

**"Due in finale, uno nella storia"**, questo è lo slogan di questa competizione dal fascino unico che rappresenta l'essenza della Romagna e dei romagnoli: passione, avventura, azzardo... la ricerca spasmodica dell'emozione, del colpo che cambia una vita e trasforma in eterno quanto di più fragile.

Si apre così lo scrigno di famiglia quello dei ricordi più cari, delle emozioni più intense, dei brividi che sulla pelle si confondono e si giustificano con le prime brezze settembrine quasi a voler dissimulare con quel tratto burbero e un po' guascone del romagnolo d'antan, quello che il cuore e lo stomaco stanno provando.

Sono avventure in bianco e nero e a colori, le aspetti per un anno, poi tutto sfuma in quella notte meravigliosa, la notte dei campioni.